Appuntamenti

NUCLEARE — Oggi e domani dalle ore 16 alle 19.30 presidio antinucleare a piazza Venezia del centro per l ambiente della Fgci, distribuzione di materiale e controinformazione in contemporanea con la conferenza energetica

IL MESTIERE DEL CRITICO — Il seminario-laboratorio dell Odradek su «L opera e la scrittura artistica» ha il prossimo appuntamento domani, ore 17, con Enrico Ghezzi su «Televisione» Il luogo è sempre lo stesso Libreria «Il Leuto» di via Monte Brianzo, 86

CONTRO I TUMORI — L'Amministrazione provinciale di Viterbo rafforza il «Centro di sostegno per la lotta contro i tumori» con un nuovo e gratuito servizio a disposizione del cittadino Il Centro per la riabilitazione delle donne mastectomizzate» Domani, alle ore 17 nella sala delle conferenze di via Saffi 49 verrà consegnata l attrezzatura nel corso di una pubblica manifestazione

ANNI 60 — Nelle sale dell Ente Premi Roma a palazzo Barberini (via Quattro Fontane, 13) sabato alle ore 18 incontro su «Un esperienza artistica degli anni 60 il collettivo del Girasole (1965-68)» Partecipano gli artisti Amadio, Capotondi, Ciai, Checchi, Eustachio, Gaetaniello, Guida, Guiotto, Patella, Provino, Sarneri, Vaiano Intervengono Crispolti Di Genova e Proietti

SAN GREGORIO AL CELIO — La Società di mutuo soccorso (salita di S Gregorio 3) nel suo programma di formazione culturale e di educazione permanente per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, organizza per domani alle ore 16, una festa mascherata sul tema «Roma il suo esercito e i popoli soggetti» Premio alla maschera più originale

LA SOCIETÀ APERTA — Al Centro culturale di via Tiburtina Antica n 15-19 oggi, alle 17 alle 20 per il corso trimestrale di arte ceramica e composizione plastica, lezione su «Composizioni modulari» Corso gratuito per studenti universitari e no

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 · **Carabinieri** 112 · **Questura centrale** 4686 · **Vigili del fuoco** 44444 · **Cri** ambulanze 5100 · **Guardia medica** 475674-1-2-3 4 · **Pronto soccorso oculistico** ospedale oftalmico 317041 · **Policlinico** 490887 · **CTO** 517931 · **Istituti Fisioterapici Ospedalieri** 8323472 · **Istituto Materno Regina Elena** 3595598 · **Istituto Regina Elena** 49851 · **Istituto San Gallicano** 584831 · **Ospedale del Bambino Gesù** 6567964 · **Ospedale G. Eastman** 490042 · **Ospedale Fatebenefratelli** 58731 · **Ospedale C. Forlanini** 5584641 · **Ospedale Nuovo Regina Margherita** 5844 · **Ospedale Oftalmico di Roma** 317041 · **Ospedale Policlinico A. Gemelli** 33051 · **Ospedale S. Camillo** 58701 · **Ospedale S. Carlo di Nancy** 6381541 · **Ospedale S. Eugenio** 5925903 · **Ospedale S Filippo Neri** 330051 · **Ospedale S. Giacomo in Augusta** 6726 · **Ospedale S Giovanni** 77051 · **Ospedale S. Maria della Pietà** 33061 · **Ospedale S. Spirito** 650901 · **Ospedale L. Spallanzani** 564021 · **Ospedale Spolverini** 93306560 · **Policlinico Umberto I** 490771 · **Sangue urgente** 4958375 · 7575893 · **Centro antiveleni** 490663 (giorno). 4957972 (notte) · **Amed** (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 · **Laboratorio odontotecnico BR & C** 312651-2-3 **Farmacie di turno** zona centro 1921 Salario-Nomentano 1922, Est 1923, Eur 1924, Aurelio-Flaminio 1925 · **Soccorso stradale Aci** giorno e notte 116 viabilità 4212 · **Acea** guasti 5782241 · 5754315 · 57991 · **Enel** 3606581 · **Gas** pronto intervento 5107 · **Nettezza urbana** rimozione oggetti ingombranti 5403333 · **Vigili urbani** 67691 · **Centro informazione disoccupati Cgil** 770171

Giornalai di notte

Questo è l elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa Minotti a viale Manzoni, **Magistrini** a viale Manzoni, **Pieroni** a via Veneto **Gigli** a via Veneto **Camponeschi** alla Galleria Colonna, **De Santis** a via del Tritone, **Ciocco** a corso Francia

Farmacie notturne

APPIO: Farmacia Primavera, via Appia Nuova 213/A **AURELIO:** Farmacia Cichi, via Bonifazi, 12 **ESQUILINO:** Farmacia Cristo Re dei ferrovieri, Galleria Testa stazione Termini (fino ore 24) Farmacia De Luca via Cavour 2 **EUR:** Farmacia Imbesi viale Europa 76 **LUDOVISI:** Farmacia Internazionale piazza Barberini 49 **MONTI:** Farmacia Piran via Nazionale 228 **PARIOLI:** Farmacia Tre Madonne via Bertoloni 5 **PIETRALATA.** Farmacia Ramundo Montarsolo, via Tiburtina 437 **CENTRO:** Farmacia Dorlochi, via XX Settembre 47 Farmacia Spinedi, via Arenula, 73 **PORTUENSE:** Farmacia Portuense via Portuense 425 **PRENESTINO-LABICANO:** Farmacia Collatina, via Collatina 112 **PRATI.** Farmacia Cola di Rienzo, via Cola di Rienzo, 213 Farmacia Risorgimento, piazza Risorgimento, 44 **QUADRARO-CINECITTÀ-DON BOSCO:** Farmacia Cinecittà, via Tuscolana 927 **TRIESTE:** Farmacia Carnovale, via Roccantica 2 Farmacia S Emerenziana via Nemorense 187 **MONTE SACRO:** Farmacia Gravina, via Nomentana 564 **TOR DI QUINTO:** Farmacia Chimica via Flaminia Nuova, 248 **TRIONFALE:** Farmacia Frattura, via Cipro 42 **OSTIA:** Farmacia Cavalieri, via Pietro Rosa, 4 **LUNGHEZZA:** Farmacia Bosico, via Lunghezza 38 **NOMENTANO:** Farmacia Di Giuseppe piazza Massa Carrara 110 **GIANICOLENSE:** Farmacia Garroni piazza San Giovanni di Dio, 14 **MARCONI.** Farmacia Marconi viale Marconi 178 **ACILIA:** Farmacia Angeli Bufalini via Bonichi 117 **OSTIENSE:** Farmacia S Paolo, via Ostiense, 168

Culle

È nata Laura figlia dei compagni Rosa Avellone e Pino Monti A Rosa e Pino una montagna di auguri dai compagni della sezione di Testaccio e dell Unità

* * *

Ai compagni Annarita Tocci e Antonio Iarussi è nato Marcello A Annarita e Antonio giungano gli auguri dei compagni della sezione Pietralata, della Casa del popolo, della Polisportiva Alba Rossa della zona, della federazione dell Unità

Lettere

«Lo abbiamo licenziato perché si è assentato dal posto di lavoro»

Egregio direttore,

in nome e per conto della Soc «Coop 2001» e con riferimento alla lettera pubblicata il 27.11 86 sul giornale da lei diretto, dal titolo «Licenziato dopo un grave infortunio sul lavoro», ed ai sensi dell'art. 8 della legge 8.2.1948 n. 47, chiedo venga pubblicata la seguente rettifica: «La Società Coop. 2001 non ha mai costretto nessuno, e menchemai il sig. Stefano Ferretti, a "iscriversi come socio" della cooperativa, tantomeno lo ha fatto con la minaccia del licenziamento Il Ferretti era un lavoratore dipendente, proveniente da un'impresa che aveva perduto l'appalto, assorbita dalla cooperativa 2001 e non poteva, quindi, essere licenziato se non per giusta causa o giustificato motivo Il Ferretti ha spontaneamente aderito alla cooperativa che non ha finalità speculative, ma i suoi scopi sono di assicurare ai propri soci un lavoro retribuito e di fornire servizi di manovalanza, pulizia, carico e scarico merci, nettezza urbana»

La richiesta di parte degli utili come socio non ha, quindi, alcun fondamento. L'esclusione del Ferretti dalla coop è stata deliberata dal consiglio di amministrazione di detta coop e confermato dal Collegio dei Sindaci in sede di ricorso, proposto dal Ferretti, a causa del suo illegittimo comportamento. Dopo aver chiesto ed ottenuto le ferie sino al 27.9.85 non ha più fatto avere sue notizie, assentandosi ingiustificatamente per diversi giorni dal lavoro

Per quanto riguarda l'affermazione secondo cui i lavoratori della cooperativa opererebbero senza il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, essa è completamente falsa, così come è falsa l affermazione secondo cui la Coop. 2001 avrebbe in corso numerose altre vertenze di carattere penale per infortuni sul lavoro L'unica denuncia a carico della Coop. 2001 è stata fatta dal Ferretti ed è stata archiviata. L'infortunio occorso allo stesso durante il trasporto di un armadio blindato è stato causato solo da sua diretta colpa e responsabilità e non è stato poi così grave, visto che, contrariamente a quanto si afferma nella lettera, il Ferretti ha rifiutato il ricovero in ospedale, tornandosene immediatamente a casa. Ciò è tanto vero che il referto del pronto soccorso parla solo di «contusione regione frontale».

Più che dalle asserite ragioni di giustizia, la lettera scritta al suo giornale dal padre del Ferretti pare dettata dal fatto che è di pochi giorni prima l'ordinanza collegiale di rigetto della sospensiva richiesta dal Ferretti e tesa ad annullare il provvedimento di estromissione dello stesso dalla cooperativa. Resta infine incontrovertibile che la predetta lettera contiene falsità sul piano storico ed è lesiva dell'immagine della società «Coop. 2001»

Distinti saluti

Avv GIUSEPPE PISAURO

Il partito

RIUNIONE DEL CF E DELLA CFC — È convocata per mercoledì 4 marzo ore 17 in federazione la riunione del Cf e della Cfc con ordine del giorno «Discussione e approvazione bilancio consuntivo 1986 e discussione bilancio preventivo 1987»

RINVIO DEL CF E DELLA CFC — La riunione del 2 marzo della Cfc su «Rapporto di attività per il 1986» con il compagno Romano Vitale è rinviata ai prossimi giorni

FERROVIERI EST — Alle ore 16 alla sez Esquilino Direttivo con il compagno Povegliano

FGCI PONTE MILVIO — Alle ore 18 in sezione Assemblea su «Lavoro, cultura informazione» con il compagno Walter Veltroni

TRASTEVERE — Ore 18 Assemblea su «Ruolo della sinistra in Italia e in Europa» Partecipano Pierluigi Severi (Psi), Mario Tronti (Pci) Vittorio Foa

MORANINO — Ore 18 Assemblea con i compagni F Granone e Rinaldo Scheda

ATTIVO DEI COMUNISTI IMPEGNATI NELLO SPORT — Ore 17 in Federazione in preparazione della «Conferenza sullo sport» con il compagno Claudio Siena

ZONA EUR SPINACETO — Ore 21 a Trigoria Assemblea sul piano particolareggiato (B Ceccarelli, G Di Giorgio)

ZONA NORD — Ore 18 a Primavalle Attivo dei segretari di sezione su conferenza programmatica di zona (P Mondani)

QUARTICCIOLO — Ore 17 30 Riunione delle compagne «sulla Carta delle donne e 8 marzo» (P Fanelli)

RINVIO RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO CIRCOSCRIZIONALI SUL COMMERCIO — La riunione prevista per oggi è rinviata a sabato 7 marzo ore 10 in federazione (Vichi, Lorenzi, Valentini)

AVVISO ALLE SEZIONI — Per la diffusione della ristampa del vocabolario Aids del 28 febbraio ritirare i nuovi manifesti in Federazione

IL COMITATO REGIONALE E LA COMMISSIONE REGIONALE DI CONTROLLO SONO CONVOCATI PER LUNEDÌ 2 MARZO ALLE ORE 15 30 con il seguente ordine del giorno «RELAZIONE SULLA CONSULTAZIONE LA DISCUSSIONE E L ELEZIONE DEL SEGRETARIO REGIONALE»

RIETI — In Federazione ore 17 30 C D sezione nucleo industriale (Ponzetti)

TIVOLI — In Federazione ore 17 Attivo Cellula Pirelli (Paolucci)

In Federazione alle 17 incontro sul progetto di legge per la scuola secondaria (Franco Ferri)

È l'elementare «Cesare Battisti», al quartiere Garbatella

Una scuola spaccatimpani Rumore oltre 100 decibel

I locali della sala di refezione devono essere insonorizzati, il traffico e il vocio dei bambini causano un inquinamento acustico che può provocare dei danni

Un rumore assordante, martellante, continuo, per sei giorni la settimana, per nove mesi l'anno, per cinque anni. È la situazione dei bambini della scuola elementare «Cesare Battisti» di piazza Sauli alla Garbatella. Ad ora di pranzo la sala di refezione, molto ampia e alta ed esposta al traffico, con l'aggiunta del vocio di più di duecento bambini si trasforma in una babele. No, non si tratta del solito, comprensibile caos combinato da un esercito di bambini a pranzo, ma di un rumore così intenso e fastidioso da avvicinare la soglia del dolore. Quanti decibel? Da novantacinque a centocinque, l'equivalente del rumore prodotto dal traffico impazzito in un'ora di punta

A misurarlo ci ha pensato Ettore Lisi, rappresentante di classe della «seconda A», che utilizzando i macchinari della sua ditta è stato in grado di consegnare al direttore didattico, il professor Atzori, una relazione dettagliata. Quel rumore nuoce ai bambini (e naturalmente anche agli insegnanti e a tutto il personale), bisogna intervenire insonorizzando i locali della sala di refezione

Interlocutorie invece le conclusioni dei rilevamenti effettuati dalla Usl: «Il rumore? C'è, ma tutto sommato è sopportabile». Ma sopportabile per chi? Per bambini in piena fase di crescita e che si stanno abituando a parlare a voce altissima? Comunque sia, grazie anche alla battaglia di circa settecento genitori (ci sono anche quelli della materna), l'undicesima Circoscrizione ha finalmente deciso di insonorizzare i locali. Ma con tutta l'estate scorsa a disposizione si è invece trascinato l'inizio dei lavori fino ad adesso, si parla della fine di febbraio o dell'inizio di marzo. Una data che ai genitori sembra assurda, visto che le lezioni sono in pieno svolgimento, ma alla quale si aggrappano comunque, nella speranza che si dia finalmente soluzione al problema.

Ma c'è ancora un ma. È vero — chiede l'assemblea dei genitori degli alunni della «Battisti» — che tra pochi giorni inizieranno i lavori di insonorizzazione? E come saranno effettuati? Non è ancora nemmeno del tutto chiaro se il Consiglio circoscrizionale abbia approvato la delibera che dà il via ai lavori. E come si risolverà il problema del pasto per i bambini durante i lavori? Dovranno mangiare a panini, rinunciare per un periodo al tempo pieno o si è pensato ad altre soluzioni? Ancora: quanto dureranno i lavori? Non si tratta di domande polemiche, ma semplicemente di domande legittime che i genitori pongono da tempo senza riuscire ad ottenere risposte credibili.

Roberto Gressi

Niente lezioni fino a sabato protestano i bambini a Gaeta

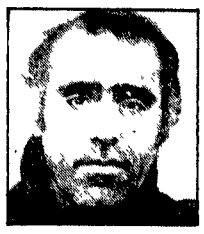
Gaeta ha iniziato una protesta clamorosa: per una settimana gli alunni delle scuole elementari diserteranno le lezioni per manifestare contro il degrado delle strutture scolastiche cittadine. La decisione è stata presa dall'assemblea dei genitori, lo sciopero si concluderà sabato con un corteo da piazza Trieste al municipio.

Quasi 900 bambini sono costretti ai doppi turni, le situazioni igieniche e di sicurezza sono al limite, gli alunni sono tutti ospitati da case di civile abitazione riadattate alla meglio. L'unico vero plesso scolastico, il «Virgilio», è stato posto sotto sequestro dal pretore perché, dopo il crollo di un solaio, non dava garanzie di stabilità. Sotto accusa è l'amministrazione comunale a guida democristiana, che per anni ha totalmente trascurato la politica scolastica.

Inutile aggiungere che mancano mense, palestre, spazi verdi, che gli arredi sono vecchi, che le scuole sono sporche I genitori non chiedono interventi parziali, ma un incontro ad alto livello con tutte le istituzioni interessate per un piano per il rilancio della scuola elementare a Gaeta.

Terrorizzava l'Esquilino

Barbone arrestato picchiava donne anziane



Si divertiva a picchiare, e per non correre rischi sceglieva le sue vittime tra donne anziane. Luigi Celiurale, 42 anni, senza fissa dimora, ha terrorizzato a lungo le donne del quartiere Esquilino, finché ieri non è stato arrestato dopo l'ennesima aggressione. Erano le otto e trenta e Antonina Graffognini, moglie di un funzionario dell'ambasciata giordana, stava accompagnando la sua bambina a scuola, quando Luigi Celiurale con un colpo improvviso le ha spaccato il setto nasale. Non si è fermato e ha continuato a menare calci e pugni, ma questa volta ha commesso l'errore di aggredire la donna a due passi dal commissariato, una volante è subito intervenuta e gli agenti lo hanno arrestato; la decima sezione penale lo ha giudicato oggi per direttissima; la donna, medicata in ospedale, ne avrà per 25 giorni.

Deve rispondere di moltissime aggressioni, contro di lui c'è anche un esposto di Silvano Simoncini, rettore della basilica di via Merulana, che denunciava che molte delle sue parrocchiane erano state picchiate. Tra queste Domenica Pighezzi, 55 anni, pestata selvaggiamente il primo febbraio, con prognosi di sessanta giorni e Climene Proietti, di 65 anni, e anche Carmela Sava, una donna di 84 anni. Ma le aggredite sono probabilmente decine, Luigi Celiurale abbandonato dalla moglie girovagava sempre tra via Emanuele Filiberto, piazza San Giovanni in Laterano, via Amedeo Ottavo, via Merulana. Era stato ricoverato più volte in case di cura per disturbi psichici e conduceva praticamente la vita del «barbone». Uno psicotico violento, anche se abbastanza in sé da scegliere accuratamente le sue vittime tra chi è meno capace di difendersi.

NELLA FOTO: Luigi Celiurale

Era Luigi Bocanelli, 32 anni

Identificato il rapinatore ucciso dai Cc

Si chiamava Luigi Boccanelli l'uomo ucciso martedì sera in una sparatoria con due carabinieri in borghese dopo una rapina in un negozio di materiali elettrici sulla via Casilina. Lo ha identificato il padre: aveva trentadue anni e abitava in via dell'Usignolo, a Torre Maura Luigi Bocanelli era un pregiudicato, aveva precedenti per associazione a delinquere, rapine, spaccio di stupefacenti, ricettazione e oltraggio. Ma era noto alla polizia soprattutto perché nel 1978 fu arrestato con il sospetto di concorso nel rapimento del costruttore romano Angelo Apolloni e di Michela Marconi, figlia di un costruttore di Grottaferrata Angelo Apolloni fu liberato il 12 aprile del 1978, dopo 27 giorni di prigionia, duramente provato dalle percosse subite e ferito da una pallottola alla spalla. Era chiuso nel bagagliaio di una 128 bloccata rocambolescamente da un'auto della polizia. Appena sei ore prima i carabinieri avevano liberato, armi alla mano, Michela Marconi, 16 anni, segregata in una villetta a Borgata Finocchio. Il suo carceriere ascoltava la radio assorto nella lettura di un fumetto.

Erano gli anni del trionfo della «linea dura» contro i sequestri. Luigi Bocanelli fu assolto al processo nell'81 insieme ad altri otto imputati, altre nove persone furono invece condannate, in particolare Luciano D'Ulizia e Bruno Donini ebbero trent'anni ciascuno

Martedì sera Bocanelli aveva appena arraffato poche centinaia di mila lire dalla cassa, non si è fermato all'alt dei militi e ha sparato con una Smith Wesson, i colpi di risposta l'hanno ucciso sul colpo.

NELLA FOTO: Luigi Boccanelli

Incontro ieri al ministero dell'Industria: ancora in ombra il piano di rilancio dell'azienda di autoradio

Per l'Autovox verrà evitata la liquidazione

Il peggio verrà evitato. Ma se lo spettro della liquidazione per l'Autovox è stato allontanato non ancora si riesce ad intravedere un concreto piano produttivo che rilanci l'azienda di autoradio. È questo in sintesi il risultato dell'incontro che ieri per l'intera mattinata al ministero dell'Industria ha impegnato attorno allo stesso tavolo il sottosegretario, dott. Cresco e una delegazione delle tre organizzazioni dei metalmeccanici, Fiom-Fim-Uilm e il presidente della finanziaria Rel (socio assieme a Cardinali della fabbrica) dott. Lupo. Il ministero dell'Industria si è impegnato a rinnovare la cassa integrazione per circa 600 lavoratori che sarebbe scaduta a marzo. Al tempo stesso — hanno affermato Rel e ministero — vanno cercate soluzioni per evitare la liquidazione dell'azienda e rilanciarla.

La finanziaria del ministero dell'Industria, nata per risanare la crisi delle aziende di elettronica civile, si è dichiarata disponibile a trovare una nuova compagine azionaria alla guida dell'Autovox che veda accanto ai due attuali soci altri partner magari di aziende dove pure è presente la Rel. Si è parlato della Seleco ed anche di eventuali partner internazionali. Nel corso del precedente incontro svoltosi al ministero dell'Industria era venuto fuori il nome della Pioneer. La nuova compagine azionaria deve risollevare le sorti dell'azienda, altrimenti sia la Rel che Cardinali hanno affermato (questo era già stato proposto nel corso dell'assemblea dei soci svoltasi il 19 febbraio scorso) che l'unica soluzione resta il ricorso alla legge di concordato preventivo, in base alla quale il fallimento potrà essere evitato pagando almeno il 40% dei debiti contratti con banche e fornitori.

È stato al tempo stesso ribadito che l'Autovox resterà il polo nazionale di autoradio.

Sia la Rel che Cardinali hanno affermato che per risollevare le sorti dell'azienda servono altri trenta miliardi. Ma anche ieri il ministero dell'Industria si è guardato bene dal chiarire alle organizzazioni sindacali ed ai lavoratori che hanno effettuato un presidio mentre era in corso la riunione, come sono stati utilizzati i 40 miliardi di denaro pubblico finora elargiti all'Autovox con risultati più che fallimentari.

«Il giudizio delle organizzazioni sindacali sull'incontro è interlocutorio — dice Bruno Izzi, segretario generale aggiunto della Fiom del Lazio —. Ci stiamo battendo perché venga creato un nuovo assetto societario che abbia un piano credibile di rilancio dell'azienda. È che superi l'attuale gestione portata avanti dal socio di maggioranza, Cardinali. Si evita il rischio della liquidazione. Ma al tempo stesso non riusciamo ancora a scorgere quel piano produttivo, capace di portare, attraverso la presenza di nuovi partner, nuova esperienza produttiva e tecnologica, che da tempo auspichiamo».

Paola Sacchi

Fatme, oggi i lavoratori in corteo a Cinecittà

I lavoratori della Fatme manifesteranno a Cinecittà per porre all'attenzione degli abitanti del quartiere, e più in generale dell'opinione pubblica, la drammatica situazione della fabbrica di via Anagnina, dove, secondo i propositi della direzione aziendale, alla fine '87 i cassintegrati saranno oltre 700 Lo sciopero in fabbrica oggi sarà di quattro ore dalle 8 30 alle 12 30 Un corteo muoverà dal cinema Bristol per raggiungere piazza S Giovanni Bosco.

L'Iacp spende 300 milioni in raccomandate agli inquilini

L'Iacp ha speso 300 milioni in raccomandate inviate agli inquilini per invitarli a regolare il loro rapporto economico con l'ente In realtà l'istituto ha spedito le lettere anche agli inquilini non morosi e persino a quelli defunti da tempo E ora i soldi spesi nell'inutile operazione dovrebbero pagarli gli inquilini. Il Pci ha protestato chiedendo spiegazioni.

Alla Regione aspre polemiche Dc-Psi

Il consiglio regionale di ieri non è riuscito a dirimere il caso aperto la settimana scorsa dalla delibera d'urgenza approvata dalla giunta sul commissariamento di alcuni consorzi di bonifica. Nella maggioranza permane una netta divisione fra la Dc che vuole la revoca immediata del provvedimento e il Psi che continua a ritenere legittima e ineccepibile la delibera La vicenda cominciò nella scorsa seduta quando il Pci protestò vivacemente contro la delibera ritenendola assolutamente ingiustificata «Nel momento in cui si sta finalmente per concludere la fase che porterà alle elezioni dei consorzi da tempo già in regime di commissariamento, la delibera da credibilità al sospetto che la giunta voglia impedire le elezioni o per lo meno condizionarle»

Il congresso di costituzione

È nata Arci Media per fare più cultura e in tutti gli spazi

È nata la nuova Unione dell'Arci, l'Arci-Media, «luogo di incontro e proposte sulla cultura, la comunicazione e lo spettacolo a Roma» Il congresso di costituzione della nuova associazione si è svolto martedì nella sede di Pietralata.

«Arci Media — si legge in un comunicato dell'associazione — vuole essere l'Unione di chi vuole scegliere, capire, conoscere uno spazio libero per promuovere energie e forze culturali significative, per dare occasioni di confronto in una città dove al crescere della domanda non corrisponde una crescita di spazi, strutture, luoghi per la cultura non accontentandosi solo del già consolidato»

L'Arci-Media nota fra l'altro che «c'è sempre meno spazio per la ricerca e la sperimentazione mentre siamo invasi da nebbie di appiattimento e conformismo culturale che fanno a tratti pensare a un vero analfabetismo di ritorno» In questo quadro l'associazione «esprime un giudizio preoccupato sull'attività istituzionale in questo campo Non solo i ritardi dello scorso anno nell'attività deliberativa non sono ancora colmati, ma anche per l'87 i tempi di decisione rischiano di slittare impedendo lo svolgimento delle iniziative nei tempi giusti»

Gli obiettivi dell'Arci-Media?

«Rilanciare l'offensiva sulla cultura a Roma e di riaprire un confronto più schietto sulle scelte di governo della città Si parte dall'esperienza associativa concreta dal valore che queste strutture hanno nella città come sedi autonome di offerta di proposte e di organizzazione del pubblico» Due le iniziative che intanto partono nell'immediato attraverso il rafforzamento delle convenzioni, riduzioni del 30% tutti i giorni in 30 teatri romani e per due giorni settimanali riduzioni anche nei cinema

Convegno Pci sull'Agro romano

«Per Roma capitale indispensabile una nuova agricoltura»

L'agricoltura protagonista di primo piano nel progetto per Roma capitale. Nel corso di una conferenza organizzata ieri, nella sala dell'Orto botanico, dalla federazione romana e dal comitato regionale del Pci, è stato ribadito che «la proposta di progetto per Roma capitale non può prescindere dal dato essenziale rappresentanto dall'incidenza del comparto agro-alimentare nella struttura della città» L'obiettivo — come ha sottolineato nella relazione introduttiva, Biagio Minnucci, responsabile della commissione agraria regionale del Pci (le conclusioni sono state tratte da Marcello Stefanini, responsabile della sezione agraria nazionale del Pci e Goffredo Bettini, segretario della federazione ha presieduto) — è quello della difesa e valorizzazione dell'Agro romano per assicurare uno sviluppo armonico della capitale». «Tutto ciò — ha sottolineato — servirà a scongiurare nuovi e tremendi assalti speculativi al territorio, a creare le condizioni per un'alimentazione sana, igienica e qualitativamente più elevata attraverso il governo dell'intero processo alimentare, dalla produzione al consumo, occorrerà al tempo stesso battersi per realizzare un sistema più moderno e adeguato di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari La soluzione di questi problemi certamente comporta una nuova politica di sviluppo, una politica assente finora nell'azione del pentapartito al Comune di Roma, alla Provincia e alla Regione Lazio» Un appello è stato lanciato dai comunisti alle forze della cultura, alle associazioni ecologiste ed ambientaliste perché partecipino a questa battaglia

AU.CO. premia le promesse dello sci

L'AU.CO. concessionaria FIAT di Roma, sponsor ufficiale del «Memorial Domenico Petrini» nota manifestazione sciistica laziale, si congratula con tutti gli atleti e organizzatori per gli ottimi risultati tecnici e organizzativi